

## *Alcune informazioni...*

Da mercoledì è possibile scaricare  
dal sito del seminario  
[www.seminariopadova.it](http://www.seminariopadova.it)

- l'introduzione biblica del seminarista;
- Il libretto dell'incontro;
- la riflessione di don Sandro;
- Il canto di don Carlo Cavallin

IL PROSSIMO INCONTRO DI PREGHIERA

è fissato per

**LUNEDÌ 11 FEBBRAIO 2008**

**Il Sogno di Nabucodonosor**

*La fedeltà di Dio e la necessità della purificazione*

*Hai mai sentito parlare di*

**WEEK-END DELLO SPIRITO**

*che si tengono presso VILLA IMMACOLATA*

*per giovani della tua età?*

*E' un tempo prolungato di riflessione*

*- dal venerdì sera al pomeriggio della domenica -*

*nel periodo di Quaresima sul tema della regola di vita.*

*Prendi visione nel depliant di Villa immacolata*

*o nel sito dell'Ac [www.acpadova.it](http://www.acpadova.it)*

*Per iscriverti telefona allo 049.5211012*

*o invia una mail a [giovani@acpadova.it](mailto:giovani@acpadova.it)*

*E' un regalo che potresti farti in preparazione*

*alla Pasqua!*

# Salomone

## **Il desiderio gradito a Dio**

**14 Gennaio 2008  
TERZO INCONTRO**

## **BENVENUTO** alla Scuola di Preghiera!

Il PROGRAMMA della serata forse lo conosci:

\* FINO ALLE 22.00 RESTEREMO IN CHIESA TUTTI INSIEME

\* DALLE 22.00 ALLE 22.40 SONO OFFERTE TRE POSSIBILITÀ

a. **partecipare ad un gruppo di condivisione**: E' una proposta molto arricchente, anche se un po' impegnativa, perché richiede il confronto con gli altri; vorremmo invitarti a non sottovalutarla. Se scegli questa possibilità, potrebbe essere opportuno che tu partecipassi sempre allo stesso gruppo, in modo da arrivare a condividere la tua fede in profondità con gli altri compagni di cammino. Previo accordo, i giovani di una parrocchia o di un vicariato possono fare gruppo insieme, con l'accompagnamento di un seminarista. Il biglietto per partecipare al gruppo di condivisione va ritirato quando si arriva, all'entrata del seminario.

b. **rimanere in chiesa per le confessioni, in un clima di preghiera**: Se decidi per questa possibilità, sei invitato a non uscire dalla chiesa prima delle 22.40, per non disturbare gli altri che sostano in preghiera.

c. **recarsi in una cappella per la preghiera silenziosa**: Essendo limitati i posti nelle quattro cappelle predisposte, chiediamo che accedano ad esse solo coloro che hanno ritirato il biglietto all'entrata del seminario.

**INVITIAMO CALDAMENTE TUTTI AD APPROFITTARE DI UNA DI QUESTE POSSIBILITÀ, SENZA GIRARE INUTILMENTE PER IL CHIOSTRO E I CORRIDOI DEL SEMINARIO.**

\* DALLE 22.40 ALLE 23.30 CI PORTEREMO IN REFETTORIO PER UN **BUFFET**

E' l'occasione per fraternizzare e scambiare qualche saluto. Raccomandiamo di non protrarre di molto la presenza oltre l'orario indicato per permettere a tutti di essere in forma il giorno successivo e ai seminaristi di avere il tempo di risistemare gli ambienti

## **I CAN'T GET NO SATISFACTION**

*I can't get no satisfaction, I can't get no satisfaction  
'Cause I try and I try and I try and I try I can't get no, I can't get no  
When I'm drivin' in my car, and the man come on the radio  
He's tellin' me more and more about some useless information  
Supposed to fire my imagination...*

Così inizia un successo dei Rolling Stones, gruppo *rock* diventato celebre in tutto il mondo. Era l'espressione di una sete indomabile e caparbia di vita, anzi di una brama di autenticità e di appagamento. Non che i Rolling Stones vengano considerati propriamente devotissimi, ma ciononostante in questa canzone esprimono qualcosa di essenziale.

Ciò che ha fatto vibrare la canzone in milioni di persone è certo l'esperienza che nulla può davvero soddisfare: né le promesse intorno a noi, né la caccia al successo, alle relazioni amorose, al denaro o agli applausi. Tutto ciò lo si può trovare e si può gioirne, ma non si può vivere perché non appaga il nostro struggimento. Chi crede di poter vivere di successo e applausi e cerca solo questo appagamento, ne diventa dipendente, perdendo così la sua libertà interiore.

Bill Wyman, il bassista dei Rolling Stones, nel frattempo ultrasessantenne e quindi ormai un signore anzianotto, ha infatti recentemente anche ammesso con un giornalista tedesco che la vita della *rockstar* non è affatto così brillante come molti si immaginano: «Non sei mai davvero a casa, vivi come un pesce rosso in una vasca, ci sono troppo alcool e troppe droghe. Distrugge la tua anima». L'anima ha bisogno di qualcos'altro. La bramosia infatti non trasmette felicità, bensì dipendenza distruttiva. Anche un cantante famoso osannato dal pubblico può sentirsi abbandonato e miserabile quando siede da solo nella sua camera d'albergo. Lì avverte che non può vivere del successo.

Tutti noi abbiamo bisogno di qualcosa d'altro, di qualcosa che non si smorza come gli applausi. Ognuno di noi ha bisogno della ricchezza del proprio intimo: una pace interiore, un'intuizione della sua dignità e della sua libertà assoluta, del suo senso di protezione. Non nei luoghi lontani in cui va a caccia, non nelle luci della ribalta a cui alcuni aspirano, bensì in lui stesso sta quello a cui anela più profondamente: autenticità, protezione, amore, libertà, dignità, vita, verità, chiarezza e luce.

Anselm Grün, *Il libro del desiderio*, Queriniana, Brescia 2005, pp. 55-56.

più vivificati da questo desiderio santo, quanto più allontaneremo i nostri desideri dall'amore del mondo. Già l'abbiamo detto più volte: il recipiente da riempire deve essere svuotato. Tu devi essere riempito di bene: liberati dunque dal male. Supponi che Dio ti voglia riempire di miele: se sei pieno di aceto, dove metterai il miele? Bisogna gettar via il contenuto del vaso, anzi bisogna addirittura pulire il vaso, pulirlo faticosamente coi detersivi, perché si presenti atto ad accogliere questa realtà misteriosa. La chiameremo impropriamente oro, la chiameremo vino. Qualunque cosa diciamo intorno a questa realtà inesprimibile, qualunque cosa ci sforziamo di dire, è racchiuso in questo nome: Dio. Ma quando lo abbiamo pronunciato, che cosa abbiamo pronunciato, che cosa abbiamo detto? Sono forse queste due sillabe tutto quel che aspettiamo? Qualunque cosa dunque siamo capaci di dire, è al di sotto della realtà: dilatiamoci col desiderio di lui, cosicché ci possa riempire, quando verrà. *Saremo infatti simili a lui, perché lo vedremo così com'è.*

7. *Ed ognuno che ha questa speranza in lui* (1 Gv 3, 3). Vedete dunque come egli ci ha posto nella speranza. Considerate la perfetta armonia tra il pensiero dell'apostolo Paolo e quello del suo confratello nell'apostolato. *Nella speranza* - afferma san Paolo - *noi siamo salvati. La speranza che si vede, non è speranza. Se uno vede qualcosa, come può sperarla? Se dunque speriamo ciò che non vediamo, attendiamolo nella pazienza* (Rm 8, 24-25). La pazienza da parte sua mette in esercizio il desiderio. Anche a te tocca mantenerti costante, dal momento che Dio sempre resta; persevera nel cammino verso di lui, e lo raggiungerai; egli infatti, verso cui sei indirizzato, non si allontanerà. Vedete: *chiunque spera in lui, si rende puro così come egli è puro* (1 Gv 3, 3). Vedete come Dio non distrugge il libero arbitrio; dice infatti si rende puro. Chi ci rende puri se non Dio? Ma Dio non ti purifica, se tu non lo vuoi. Per il fatto che insieme alla volontà di Dio metti anche la tua, tu rendi puro te stesso. Questo non si verifica in forza delle tue capacità, ma per merito di Colui che viene ad abitare dentro di te. Siccome però in questi atti c'è la parte della tua volontà, anche a te ne è attribuito il merito. Ma in tal modo che tu debba dire col salmo: *Sii tu il mio aiuto, non abbandonarmi* (Sal 26, 9). Se dici: sii tu il mio aiuto, significa che qualche cosa stai facendo; perché se nulla fai, in che cosa Dio dovrebbe aiutarti?

AGOSTINO, *Commento alla prima Lettera di Giovanni*, Omelia IV.

## *Lo Spirito Santo ci anima...*

### **EFFONDERÒ IL MIO SPIRITO**

M. Frisina

**EFFONDERÒ IL MIO SPIRITO  
SU OGNI CREATURA,  
EFFONDERÒ LA MIA GIOIA  
LA MIA PACE SUL MONDO.**

Vieni o Spirito Consolatore  
Vieni, effondi sul mondo la tua dolcezza.

Vieni e dona ai tuoi figli la pace.  
Vieni e donaci la tua forza.

Vieni o Spirito Onnipotente.  
Vieni e crea negli uomini un cuore nuovo.

Vieni e dona ai tuoi figli l'amore.  
Vieni riscalda il cuore del mondo.

## La storia ci introduce...

SANDRO POZZA,  
seminarista di secondo anno,  
ci narra la storia di SALOMONE  
per comprendere il contesto  
in cui situare il brano di questa sera.

## La parola ci parla...

### LUCE IN NOI

*F. Buttazzo - A. Beltrami*

**LUCE IN NOI SARÀ  
QUESTA TUA PAROLA, SIGNORE,  
E CI GUIDERÀ  
CON SAPIENZA E VERITÀ.**

Beato l'uomo che ascolterà  
la tua Parola, Signore:  
nella tua legge cammina già  
e conforme al tuo cuore vivrà.

Tu hai parlato a noi, Signore,  
per rivelarci la via;  
e siano scritti nei nostri cuori  
i tuoi giusti precetti d'amore.

Ti loderò con sincerità  
perché ho fiducia in te,  
e seguirò la tua volontà  
perché so che mi ami, Signore.

da esso per me e per coloro che amo. Per esso ti chiederò ciò che secondo l'opportunità tu m'ispirerai. Prego soltanto l'altissima tua clemenza che tu mi volga tutto verso di te e che non mi si creino ostacoli mentre tendo a te e mi conceda che io, mentre ancora porto e trascino questo mio corpo, sia temperante, forte, giusto e prudente, perfetto amatore e degno di apprendere la tua sapienza e degno di abitare e abitatore del beatissimo tuo regno. Amen, amen.

AGOSTINO, *Soliloqui*, Libro I.

### IL DESIDERIO AMPLIA LE NOSTRE CAPACITÀ RECETTIVE

6. Che cosa saremo dunque, allorché potremo godere questa visione? Che cosa ci è stato promesso? *Saremo simili a lui, perché lo vedremo come è* (1Gv 3,2). La lingua non è riuscita ad esprimersi meglio, ma il resto immaginatelo colla mente. Che cosa sono le rivelazioni di Giovanni messe a confronto con Colui che è? Che cosa possiamo esprimere noi che siamo creature assolutamente impari alla sua grandezza?

Torniamo adesso a parlare della sua unzione, di quell'unzione che insegna interiormente ciò che a parole non possiamo esprimere. Non potendo voi ora vedere questa visione, vostro impegno sia desiderarla. La vita di un buon cristiano è tutta un santo desiderio.

Ma se una cosa è oggetto di desiderio, ancora non la si vede, e tuttavia tu, attraverso il desiderio, ti dilati, cosicché potrai essere riempito quando giungerai alla visione. Ammettiamo che tu debba riempire un grosso sacco e sai che è molto voluminoso quello che ti sarà dato; ti preoccupi di allargare il sacco o l'otre o qualsiasi altro tipo di recipiente, più che puoi; sai quanto hai da metterci dentro e vedi che è piccolo; allargandolo lo rendi più capace. Allo stesso modo Dio con l'attesa allarga il nostro desiderio, col desiderio allarga l'animo e dilatandolo lo rende più capace. Viviamo dunque, o fratelli, di desiderio, poiché dobbiamo essere riempiti. Ammirate l'apostolo Paolo che dilata le capacità della sua anima, per poter accogliere ciò che avverrà. Egli dice infatti: *Non che io abbia già raggiunto il fine o che io sia perfetto; non penso di avere già raggiunto la perfezione, o fratelli* (Fil 3, 12-13). Ma allora che cosa fai, o Paolo, in questa vita, se non hai raggiunto la soddisfazione del tuo desiderio? Una sola cosa, inseguire con tutta l'anima la palma della vocazione celeste, *dimentico di ciò che mi sta dietro, proteso invece a ciò che mi sta davanti* (Fil 3, 13-14). Ha dunque affermato di essere proteso in avanti e di tendere al fine con tutto se stesso. Comprende bene di essere ancora incapace di accogliere ciò che occhio umano non vide, né orecchio intese, né fantasia immaginò.

In questo consiste la nostra vita: esercitarsi col desiderio. Saremo tanto

# La lettura ci istruisce...

## LA RICHIESTA DI AGOSTINO

1. 5. Ormai io te solo amo, te solo seguo, te solo cerco e sono disposto ad essere soggetto a te soltanto, poiché tu solo con giustizia eserciti il dominio ed io desidero essere di tuo diritto. Comanda ed ordina ciò che vuoi, ti prego, ma guarisci ed apri le mie orecchie affinché possa udire la tua voce. Guarisci ed apri i miei occhi affinché possa vedere i tuoi cenni. Allontana da me i movimenti irragionevoli affinché possa riconoscerti. Dimmi da che parte devo guardare affinché ti veda, e spero di poter eseguire tutto ciò che mi comanderai. Riammetti, ti prego, il tuo schiavo fuggitivo, o Signore e Padre clementissimo. Dovrei ormai aver sufficientemente scontato, abbastanza dovrei esser stato schiavo dei tuoi nemici che tu conculchi sotto i tuoi piedi, abbastanza dovrei esser stato ludibrio di cose ingannevoli. Ricevi me tuo servo che fugge da queste cose che bene accolsero me, lo straniero, mentre da te fuggivo. Sento che devo ritornare a te; a me che picchio si apra la tua porta; insegnami come si può giungere fino a te. Non ho altro che il buon volere; so soltanto che le cose caduche e passeggiere si devono disprezzare, le cose immutabili ed eterne ricercare. Ciò so, o Padre, poiché questo solo ho appreso, ma ignoro da dove si deve partire per giungere a te. Tu suggeriscimelo, tu mostrami la via e forniscimi ciò che necessita al viaggio. Se con la fede ti ritrovano coloro che tornano a te, dammi la fede; se con la virtù, dammi la virtù; se con il sapere, dammi il sapere. Aumenta in me la fede, aumenta la speranza, aumenta la carità. O bontà tua ammirevole e singolare.

1. 6. A te io anelo e proprio a te chiedo i mezzi con cui il mio anelito sia soddisfatto. Infatti se tu abbandoni, si va in rovina; ma tu non abbandoni perché sei il sommo bene che sempre si è raggiunto se si è rettamente cercato; ed ha rettamente cercato chiunque sia stato da te reso capace di cercare rettamente. Fa', o Padre, che anche io ti cerchi, ma difendimi dall'errore affinché mentre io ti cerco, nessun'altra cosa mi venga incontro in vece tua. Se non desidero altra cosa che te, ti ritrovi al fine di grazia, o Padre. Ma se in me v'è il desiderio di qualche cosa di superfluo, purificami e rendimi degno di vederti. Per il resto affido alle tue mani, o Padre sapientissimo ed ottimo, la salute di questo mio corpo fintantoché non so quale vantaggio posso avere

## Dal Primo Libro dei Re (3,4-15)

<sup>4</sup> Il re andò a Gabaon per offrirvi sacrifici perché ivi sorgeva la più grande altura. Su quell'altare Salomone offrì mille olocausti. <sup>5</sup> In Gabaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte e gli disse: «Chiedimi ciò che io devo concederti». <sup>6</sup> Salomone disse: «Tu hai trattato il tuo servo Davide mio padre con grande benevolenza, perché egli aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te. Tu gli hai conservato questa grande benevolenza e gli hai dato un figlio che sedesse sul suo trono, come avviene oggi. <sup>7</sup> Ora, Signore mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide mio padre. Ebbene, io sono un ragazzo; non so come regolarli. <sup>8</sup> Concedi al tuo servo un cuore docile perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male, perché chi potrebbe governare questo tuo popolo così numeroso?». <sup>10</sup> Al Signore piacque che Salomone avesse domandato la saggezza nel governare. <sup>11</sup> Dio gli disse: «Perché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te né una lunga vita, né la ricchezza, né la morte dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, <sup>12</sup> ecco, faccio come tu hai detto. Ti concedo un cuore saggio e intelligente; come te non ci fu alcuno prima di te né sorgerà dopo di te. <sup>13</sup> Ti concedo anche quanto non hai domandato, cioè ricchezza e gloria come nessun re ebbe mai. <sup>14</sup> Se poi camminerai nelle mie vie osservando i miei decreti e i miei comandi, come ha fatto Davide tuo padre, prolungherò anche la tua vita». <sup>15</sup> Salomone si svegliò; ecco, era stato un sogno. Andò in Gerusalemme; davanti all'arca dell'alleanza del Signore offrì olocausti, compì sacrifici di comunione e diede un banchetto per tutti i suoi servi.

*La riflessione  
ci orienta...*

Il rettore del Seminario,  
don SANDRO PANIZZOLO  
offre alcuni spunti di riflessione,  
a partire dalla Parola appena ascoltata.

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Lo scambio ci eleva...

*Preghiera di conclusione*

**A**ddormentarsi e sognare di Te Signore;  
e sentire sussurrare al nostro cuore:  
«*Chiedimi ciò che devo concederti*».

Molte cose ti abbiamo chiesto Signore:  
ma erano veramente importanti?  
Molte volte, forse troppe, siamo occupati a chiederti  
di obbedire ai nostri desideri,  
- felicità, sogni, speranze, miracoli, pace -  
senza conoscere veramente il bene.

A noi giovani cristiani  
dona saggezza e intelligenza,  
nelle piccole e grandi responsabilità  
che hai posto dentro i solchi  
delle nostre povere esistenze.

*Mirco Zoccarato*

## ***Il confronto ci arricchisce...***

*Preghiera per iniziare la condivisione di gruppo*

**S**ignore Gesù, concedici  
il desiderio ardente di Te,  
nascosto nei nostri docili cuori.

**Signore Gesù, concedici**  
di guardare il nostro profondo  
per saper riconoscere  
gli inganni della vita.

**Signore Gesù, concedici**  
il tuo dolce Spirito,  
perché ci aiuti a condividere  
quella Parola di saggezza che hai  
generato in noi.

*Mirco Zoccarato*

## ***L'eucaristia ci incontra...***

### **NEL CANTO DI TE**

TM Carlo Cavallin

Davanti al mistero svelato per noi  
sei tu che ci incontri dentro al silenzio  
nei giorni passati, nei cuori ormai stanchi,  
sei pane di vita che toglie il rancore  
tu apri una strada e scendi tra noi, Signore Gesù

Abbiamo perduto la forza di amare  
perfino il tuo volto ci sembra lontano  
le mani non hanno più nulla da dare  
sei tu la ricchezza in questo deserto  
noi poveri in viaggio veniamo da te, Signore Gesù

**TU ABITI TERRE DOVE NOI CAMMINIAMO  
DOVUNQUE SAREMO TU CI SARAI  
PROTEGGI I TUOI FIGLI E SOGNA DI NOI  
NEL CANTO DI TE TROVEREMO LA VITA  
PERCHÉ IL NOSTRO VIVERE È SOLO PER TE  
TU ABBRACCI OGNI COSA, SIGNORE GESÙ.**

Agnello di Dio, Amore indifeso  
Tu parli nel cuore di chi non ha pace  
ridoni la vita a chi l'ha perduta  
ci fai camminare sopra ogni morte  
accendi quel fuoco che è amore per Te, Signore Gesù

Tu solo conosci da dove veniamo  
per paura dell'altro scappiamo da te  
nel buio profondo ci vieni a trovare,  
di benedizioni ci riempi le mani  
con misericordia ti curvi su noi, Signore Gesù

## **SALMO 110**

### **ELOGIO DELLE OPERE DIVINE**

Tutti: Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,  
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Donne: Grandi le opere del Signore,  
le contemplino coloro che le amano.  
Le sue opere sono splendore di bellezza,  
la sua giustizia dura per sempre.  
Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi:  
pietà e tenerezza è il Signore.  
Egli dá il cibo a chi lo teme,  
si ricorda sempre della sua alleanza.

Uomini: Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,  
gli diede l'eredità delle genti.  
Le opere delle sue mani sono verità e giustizia,  
stabili sono tutti i suoi comandi,  
immutabili nei secoli, per sempre,  
eseguiti con fedeltà e rettitudine.  
Mandò a liberare il suo popolo,  
stabili la sua alleanza per sempre.

Tutti: Santo e terribile il suo nome.  
Principio della saggezza è il timore del Signore,  
saggio è colui che gli è fedele;  
la lode del Signore è senza fine.

## **BEATI VOI**

*Gen Rosso*

Noi che abbiamo lasciato ogni cosa per Te,  
cosa avremo in cambio?

Diccelo, Signore.

Noi che abbiamo lasciato la patria per Te,  
quale patria avremo in cambio?

Diccelo, Signore.

*Guardati dal Tuo amore,  
noi ti abbiamo seguito  
nulla sapendo di più.  
Tu ci hai trascinati dietro di te.*

**BEATI VOI,**

**BEATI VOI,**

**BEATI VOI, PERCHÉ VOSTRO È IL REGNO.**

**VOI AVRETE DI PIÙ SU QUESTA TERRA**

**E AVRETE LA VITA PER L'ETERNITÀ.**

**VOI FARETE COSE PIÙ GRANDI DI ME,**

**VOI SARETE ME.**

**BEATI VOI,**

**BEATI VOI,**

**BEATI VOI, PERCHÉ VOSTRO È IL REGNO.**

**VOI AVRETE DI PIÙ SU QUESTA TERRA**

**E AVRETE LA VITA PER L'ETERNITÀ.**

**VOI FARETE COSE PIÙ GRANDI DI ME,**

**VOI SARETE ME.**

**VOI SARETE ME.**



**DONA LA PACE, SIGNORE, A CHI CONFIDA IN TE.  
DONA, DONA LA PACE, SIGNORE, DONA LA PACE.**

Perché i governanti  
sappiano guidare la società con saggezza.

Donaci, Signore, saggezza e intelligenza.

Concedici, Signore, un cuore docile  
che sappia distinguere il bene dal male.

Perché riusciamo a camminare per le tue vie  
osservando i tuoi comandamenti.

Affinché sappiamo essere dono di Dio per gli altri.

Per coloro che nella vita non hanno sogni e desideri.

CON IL PROSSIMO CANTO  
TERMINA LA PRIMA PARTE DELLA SCUOLA DI PREGHIERA.

IL SANTISSIMO VIENE RIPOSTO NEL TABERNACOLO.

INIZIA IL TEMPO DEL CONFRONTO NEI GRUPPI,  
DEL SILENZIO  
O DELLA CONFESSIONE.

**Cortesemente chiediamo  
di aderire ad una di queste proposte  
per dare unità e continuità alla scuola di preghiera.  
Preghiamo di non sostare nei chiostri o nei corridoi  
onde evitare di disturbare.**

IL REFETTORIO APRE ALLE 22.40  
PER UN *BUFFET* FINALE

**PREGHIERA DI SALOMONE  
PER OTTENERE LA SAPIENZA** (SAP 9,1-11)  
*A cori alterni*

**Insieme** Dio dei padri e Signore di misericordia,  
che tutto hai creato con la tua parola,  
che con la tua sapienza hai formato l'uomo,  
perché domini sulle creature che tu hai fatto,  
e governi il mondo con santità e giustizia  
e pronunzi giudizi con animo retto,  
dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono  
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,

**Solista** perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella,  
uomo debole e di vita breve,  
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.  
Anche il più perfetto tra gli uomini,  
privo della tua sapienza,  
sarebbe stimato un nulla.

**Donne** Con te è la sapienza che conosce le tue opere,  
che era presente quando creavi il mondo;  
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi  
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.

**Solista** Mandala dai cieli santi,  
dal tuo trono glorioso,  
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica  
e io sappia ciò che ti è gradito.

**Uomini** Essa tutto conosce e tutto comprende:  
mi guiderà con prudenza nelle mie azioni  
e mi proteggerà con la sua gloria.

## *Il Silenzio*

*ci accomuna...*

Inizia ora **UN TEMPO DI SILENZIO PROLUNGATO.**  
È IL MOMENTO CENTRALE DI QUESTA PREGHIERA.

*Mi impegno a rafforzare il mio rapporto con Gesù nel silenzio!  
Qualora mi risultasse difficile... posso aiutarmi con degli scritti  
spirituali che trovo alle pagine 16. 17. 18.*

## *La preghiera di lode ci trasforma...*

### **PROTEGGIMI O DIO**

T: salmo 15 - M : A. Gallotta

Proteggimi, o Dio: in te io mi rifugio.  
Ho detto a lui: Sei tu il mio Signore,  
senza di te non ho bene alcuno.  
Nelle tue mani, Signore, è la mia vita!

**TU MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA  
GIOIA PIENA NELLA TUA PRESENZA,  
DOLCEZZA SENZA FINE.  
TU MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA  
GIOIA PIENA NELLA TUA PRESENZA,  
DOLCEZZA SENZA FINE.**

Benedico Dio che m'ha dato consiglio;  
anche di notte il mio cuore m'istruisce.  
Innanzi a me, sempre il Signore,  
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Mia eredità, mio calice è il Signore,  
per me la sorte è su luoghi deliziosi.  
Lieto e sereno è il cuore mio,  
luce e speranza ai miei passi tu darai.

### **O SIGNORE DELLA VITA**

M. Mantovani - M. Palombella

Te cantiamo o Signore nostro Dio,  
Te cantiamo nostra via e verità,  
il tuo corpo donato, il tuo sangue versato,  
dalla morte è la vita.

Te lodiamo o Signore della Chiesa,  
Te lodiamo, Sacramento d'unità,  
pane santo spezzato, sulla croce immolato,  
tu pienezza della vita.

Ti adoriamo Cristo nostro Redentore,  
ti adoriamo, porta della Trinità,  
qui da te convocati, al Mistero associati,  
in te solo è la vita.

Ti adoriamo Cristo nostro Salvatore,  
ti adoriamo, nostra luce e carità,  
abbondanza di gioia, forza che ci accompagna,  
nel tuo dono è la vita.

Te lodiamo o Signore della storia,  
Te lodiamo, fonte della libertà,  
annunziamo il tuo Regno, testimoni di pace,  
in te il senso della vita.

Te cantiamo o Signore nostro Dio,  
Te cantiamo, nostra guida e santità,  
dal tuo corpo nutriti, dal tuo sangue riuniti,  
nell'amore è la vita.

Te cantiamo, Dio Padre onnipotente,  
Te lodiamo, Unigenito Gesù,  
nello Spirito santo, per i secoli eterni,  
o Signore della vita.